



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

☎ (0377) 3141 - ☎ (0377) 35646

Cod. Fiscale e P.IVA: 02031600154

E-Mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

Sito Internet www.comune.codogno.lo.it

NON BOVUTA

UFFICIO PATRIMONIO E.R.P.

REP. 15375

notifica sotto forma atti processuali civili

n. di prot.

OGGETTO: Decreto di modifica al "Decreto di acquisizione al patrimonio indisponibile del comune di Codogno della porzione privata dell'Ex Collegio Ognissanti in via Cavour, 24 facente parte del complesso scolastico della Media Ognissanti individuato catastalmente al foglio n. 17 mappali n. 281 sub. 701.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO E.R.P.

- Richiamato il Decreto di cui all'oggetto del 23.12.2015 prot.n. 39529 – rep. n. 15372 notificato alle parti nella forma degli atti processuali civili, nello specifico ove al punto 10) del dispositivo recita quanto segue:

di disporre altresì che, alla luce della sussistenza di ipoteca volontaria a carico della proprietà sul bene immobile in oggetto a favore del creditore privilegiato individuato nell'istituto bancario "Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi Soc. Cooperativa" con sede in via Garibaldi, 5 – Lodi, di importo superiore al valore di acquisizione come determinato nel presente atto, la liquidazione dell'indennizzo complessivo viene disposta a favore di detto creditore;

- Vista la comunicazione presentata dall'Impresa Contardi S.r.l. con sede in via Boccaserio, 30 – Fombio del 30.12.2015 pervenuta agli atti il 30.12.2015 prot.n. 40212 con la quale si Diffida l'Arch. Antonino Ceruti Responsabile del servizio Patrimonio E.R.P. del Comune firmatario del decreto a non adempiere alle modalità di pagamento stabilite nel decreto stesso ovvero a non procedere al pagamento dell'indennizzo non patrimoniale e al risarcimento per l'occupazione indebita dell'immobile al creditore ipotecario come sopra individuato nella BCC Laudense Lodi S.C., trattandosi di titoli diversi rispetto al pregiudizio patrimoniale;
- Vista la comunicazione di riscontro dell'ufficio Patrimonio del 12.01.2016 prot.n. 567 indirizzata all'Impresa Contardi S.r.l. e per conoscenza al creditore ipotecario, con la quale si chiede conferma di quanto si evince dalla comunicazione della proprietà ovvero, della possibilità di liquidare direttamente al predetto creditore l'indennizzo patrimoniale obiettando invece la liquidazione al medesimo dell'indennizzo per pregiudizio non patrimoniale nonché a titolo risarcitorio per l'occupazione indebita dell'immobile in quanto titoli diversi che non competono alla BCC Laudense Lodi S.C.;
- Visto che con la medesima comunicazione dell'ufficio Patrimonio, si comunicava che in caso di mancata conferma dell'assunto sopra dedotto, si sarebbe provveduto al deposito dell'intera

CC816 - - - 2016-01-29 - 0002591



indennità alla Cassa depositi e prestiti ex art. 20 comma 12, del D.P.R. 327/2001 e che invece, in caso di conferma, si sarebbe provveduto al pagamento dell'indennizzo per pregiudizio patrimoniale direttamente al Creditore ipotecario ed al deposito del residuo importo facendo presente altresì che in caso di mancato riscontro entro 15 giorni o nel caso di mancato rilascio della dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.P.R. 327/2001, si sarebbe provveduto in ogni caso al deposito dell'intero importo presso la Cassa depositi e prestiti;

- Vista la comunicazione pervenuta il 21.01.2016 prot.n. 1700 dalla BCC Laudense Lodi S.C. con la quale l'istituto bancario conferma la sussistenza dell'ipoteca di primo grado sull'immobile e del credito complessivo ammontante ad €. 484.282,55 e precisa che ogni importo liquidato dall'ente per qualsivoglia titolo e causale correlativamente al predetto procedimento avrebbe prodotto effetti liberatori solo se pagato a favore dell'istituto medesimo;
- Vista l'ulteriore comunicazione presentata dall'Impresa Contardi S.r.l. del 25.01.2016 pervenuta agli atti il 26.01.2016 prot.n. 2138 con la quale si ribadisce la posizione della proprietà ovvero che la garanzia ipotecaria non consente nessuna prelazione al creditore né sull'indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale né sul risarcimento per l'occupazione indebita dell'immobile, trattandosi nell'un caso e nell'altro di titoli indennitari/risarcitori aventi carattere personale e che in nessun caso competono alla BCC Laudense Lodi S.C. che vanta una garanzia reale, e con la quale non viene espresso alcun assenso al pagamento dell'indennizzo come indicato negli atti assunti dal comune;
- Atteso che il bene è gravato di ipoteca e al proprietario non può essere corrisposta l'indennità causa mancata esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca BCC Laudense Lodi S.C. con firma autenticata che autorizza la riscossione della somma; inoltre, sussiste opposizione al pagamento dell'indennità del bene e si è in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, pertanto, il beneficiario dell'espropriazione è tenuto a depositare la somma presso la Cassa depositi e prestiti ora Ministero Economia Finanze - MEF, in attesa che, l'effettivo pagamento abbia luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse;

tutto ciò premesso:

Visto:

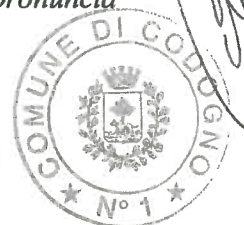
- il Decreto di cui all'oggetto del 23.12.2015 prot.n. 39529 – rep. n. 15372;
- l'art. 26 comma 3-4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- l'art. 13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto comunale.

DECRETA

- 1) di modificare il punto 10) del dispositivo del Decreto di cui all'oggetto del 23.12.2015 prot.n. 39529 – rep. n. 15372 come di seguito riportato:

di disporre, alla luce della mancata esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca BCC Laudense Lodi S.C. con firma autenticata che autorizza la riscossione della somma e della sussistenza di opposizione al pagamento dell'indennità in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il deposito della somma presso la Cassa depositi e prestiti ora MEF, in attesa che, l'effettivo pagamento abbia luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse;

- 2) di notificare il presente Decreto nelle forme degli atti processuali civili a:



- Impresa Contardi S.r.l. con sede in via Boccaserio, 30 – Fombio (LO)
 - Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi Soc. Cooperativa con sede in via Garibaldi, 5 – Lodi;
- 3) di disporre la trascrizione del presente decreto di modifica presso l'Agenzia del Territorio – Servizi di pubblicità immobiliari di Lodi a cura e spese del comune di Codogno, la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune di Codogno, nonché sul sito internet del comune di Codogno;
 - 3) di demandare a successivo atto entro trenta giorni, la trasmissione alla Corte dei Conti del presente provvedimento di modifica;
 - 4) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PATRIMONIO E.R.P.

Arch. Antonino Ceruti

Copia conforme all'originale

Codogno, li 09/02/2016

Il Funzionario Incaricato

TERMINI

La conclusione del procedimento dovrà avvenire entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatta salva l'eventuale richiesta di documentazione integrativa e sospensione dei termini che si rendesse necessaria.

ANTICORRUZIONE

Verificata l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziali ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Verificata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs 267/2000

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 9.10 lettera a) del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Codogno;

INFORMATIVA RISERVATEZZA ai sensi del D. Lgs. 196/30.06.2003

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e sue modificazione e integrazioni, La informiamo che:

i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità strettamente connesse il trattamento dei dati viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaborati elettronici a disposizione degli uffici sono responsabili del procedimento gli operatori dell'Ufficio URP e Protocollo e dell'Ufficio Pubblica Istruzione è possibile esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati rivolgendosi all'indirizzo specificato.

INFORMATIVA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 e della Legge 35/2012 - Si informa:

che il responsabile del procedimento individuato per la presente istanza è il responsabile del servizio Patrimonio E.R.P. Arch. Antonino Ceruti;

che il termine previsto dal vigente regolamento per la conclusione del procedimento è di giorni 90;

che il funzionario sostitutivo è individuato nel Segretario Generale del Comune di Codogno, Dottor Roberto Falcone

RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – TAR – entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento.



Reg. a Codogno (LO) addi 09/02/2016

al N° 70 Serie 3 con €

(200,00)

di cui € Per Delega del Direttore II DIRETTORE

Deino Gira

